



PROVINCIA DI GROSSETO

IP 1/2015

ATTO PRESIDENZIALE N. 1 DEL 01/01/2015

Oggetto: Incarico temporaneo di dirigente dell' Area Polizia Provinciale all'avv. Emilio Ubaldino.

=====

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data 08 gennaio 2015.

PROVINCIA DI GROSSETO**DECRETO PRESIDENZIALE N. 1 DEL 01/01/2015**

Oggetto: Incarico temporaneo di dirigente dell' Area Polizia Provinciale all' Avv. Emilio Ubaldino.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- la legge 56/2014 disciplina le Province quali enti di area vasta, attribuendo ad essa funzioni fondamentali e di supporto ai Comuni e prevedendo altresì il riordino delle funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle Regioni

-il processo di riordino sopra citato, avviato con l' accordo sancito in Conferenza Stato Regioni in data 11 settembre 2014 ai sensi del comma 91 art. 1 della legge n. 56/2014, ha registrato notevoli ritardi sia a livello statale che regionale in attesa dell' approvazione della Legge di Stabilità 2015;

-il comma 89 della prevede che "le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle Province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante; tale data è determinata nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 92 per le funzioni di competenza statale ovvero e' stabilita dalla Regione ai sensi del comma 95 per le funzioni di competenza regionale;

-secondo le norme costituzionali vigenti, le Province sono Enti di rango costituzionale disciplinate dalla L.56/2014 le cui funzioni restano tuttavia immutate fino al completamento del riordino ai sensi del comma 89 della citata legge 56/2014;

-l' iter delineato la legge n.190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), unito alle disposizioni che dal 2011 in poi hanno determinato i tagli alle risorse provinciali e gli obiettivi del Patto di Stabilità rendono di fatto inattuabile quanto previsto dalla legge 56/2014, non lasciando agli Enti le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni fondamentali;

VISTA la vigente macrostruttura della Provincia di Grosseto di cui alla DGP n. 228 del 20/11/2013 "Approvazione nuova Macrostruttura e Funzionigramma della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 14 del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

CONSIDERATO che in data 31/12/2014 è scaduto l'incarico conferito con atto 308/2010 e prorogato con atto n. 96/2014 al Comandante della Polizia Provinciale Luciano Bartoli;

PRESO ATTO che la legge di stabilità 2015 al comma 420 prevede fra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il divieto per le province :

- *di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità' (lettera c)*
- *di acquisire personale attraverso l'istituto del comando disponendo altresì la cessazione alla naturale scadenza con divieto di proroga di quelli in essere (lettera d)*
- *di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni disponendo la cessazione alla naturale scadenza con divieto di proroga dei rapporti ex art. 110 in essere (lettera e)*

DATO ATTO inoltre che alla luce del D.L. n.192/2014 c.d. decreto milleproroghe, non ancora convertito in legge alla data odierna, non risulta prevista la possibilità di applicazione dell'istituto della proroga agli incarichi in essere;

ACCERTATA pertanto l'attuale impossibilità, a norme invariate, di assumere, incaricare o prorogare e pertanto di avviare la selezione per la copertura del ruolo dirigenziale vacante;

CONSIDERATO tuttavia opportuno attendere le indicazioni della Funzione Pubblica in merito al portato della suesposta normativa peraltro ancora modificabile in fase di conversione in legge;

CONSIDERATO che la vacanza del ruolo di Comandante della Polizia Provinciale a far data dal 01/01/2015 comporterebbe l'interruzione del servizio connesso alle funzioni della Polizia Provinciale, ponendo di fatto gli Agenti nell'impossibilità giuridica e funzionale di espletare il loro servizio in materia di vigilanza in ambito venatorio e ittico, viabilità provinciale, strutture turistiche, agenzie di viaggi, difesa della flora e della fauna, difesa dell'ambiente (acqua, aria, suolo, rifiuti), pianificazione territoriale, urbanistica e difesa del suolo, materie previste in regolamenti e ordinanze emanate dagli organi provinciali; gestione GAV e GVV, Polizia amministrativa locale, Polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza, nell'ambito del territorio di appartenenza;

VALUTATA quindi la necessità di non interrompere la continuità amministrativa e delle funzioni di PG e di PS proprie del comando della Polizia Provinciale;

RICHIAMATO l'art. 17 comma 2 della Legge R.T. n.12/2006 per il quale il comandante della Polizia Provinciale attua gli indirizzi dal Presidente della Provincia ed è responsabile verso il Presidente della organizzazione, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico ed operativo del personale appartenente al corpo;

RILEVATO che tale disposizione richiama quanto previsto dalla L.68/86 art. 9 comma 1 per il comandante della polizia municipale, individuato come responsabile verso il sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo;

CONSIDERATO che in conseguenza del sopra citato art. 9 della L.68/86 il Consiglio di Stato ha sentenziato che porre il comandante della polizia alle dipendenze di un funzionario equivarrebbe a trasferire a quest'ultimo funzioni di governo che per legge competono al vertice politico (Sez. V, sent. n. 616 del 17-02-2006 - ud. del 29-11-2005);

RITENUTO di escludere la possibilità, secondo quanto disposto dall'art. 17 della L.R.T. 12/2006 e della Giurisprudenza costante, di attribuire il comando della polizia provinciale ad un ruolo subdirigenziale;

VISTO l'art. 17 della Legge R.T. n. 12/2006 ed in particolare:

- il comma 3 in forza del quale la funzione di comandante è incompatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all'interno dell'ente di appartenenza;
- il comma 4 che prevede che l'affidamento dell'incarico di comandante comporta la frequenza del corso regionale obbligatorio di formazione di cui all'articolo 19, comma 1, lettera a) della stessa legge regionale;

DATO ATTO pertanto:

- di non poter attualmente procedere a proroga, incarico o selezione di un nuovo Comandante;
- di dover escludere la possibilità di conferire il comando del Corpo ad altro dirigente o al segretario/direttore generale dell'Ente in quanto non è in questi riscontrabile il possesso dei requisiti richiesti dalla L.R.T. 12/2006 e la contemporanea esclusività dell'esercizio del ruolo di comandante incompatibile con l'esercizio di ulteriori concomitanti mansioni;
- della impossibilità di avvalersi in modo convenzionato di altro Comandante in servizio presso un'amministrazione comunale, in quanto risulta inapplicabile l'istituto convenzionale fra Comando della Polizia Provinciale ed altro Comando della Polizia Municipale per la specificità dell'estensione su tutto il territorio della Provincia delle mansioni e ruolo del Comando delle Polizie Provinciali;

VALUTATO per quanto motivato di poter ricorrere alle figure dirigenziali /segretario direttore generale presenti in Provincia ma esclusivamente per la parte di coordinamento e gestione dell'area Polizia provinciale che non implichi il riconoscimento del ruolo di Comandante del Corpo e pertanto, limitatamente alle suddette mansioni, di procedere alla comparazione dei curricula dei dirigenti/segretario direttore generale;

RICHIAMATI i propri decreti n. 181/2014 e n. 182/2014 rispettivamente di conferma della nomina a Segretario Generale della Provincia di Grosseto e di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale al Segretario Generale avv. Emilio Ubaldino;

VALUTATO che il Segretario Generale / Direttore Generale avv. Emilio Ubaldino per il ruolo di direzione generale/segretario generale, per la specifica ed elevata esperienza e formazione in materie giuridiche e forensi, non

riscontrabile nell'Ente in altre figure dirigenziali interne, per le pregresse esperienze acquisite di carattere interfunzionale e per i risultati conseguiti in altre amministrazioni, per la conoscenza diretta delle Autorità e forze di polizia maturate nell'ambito della Protezione civile, risulta in possesso delle attitudini e delle competenze necessarie per l'incarico di dirigenza dell'area in oggetto;

CONSIDERATO che gli incarichi dirigenziali sono conferiti nel rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 20 di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013;

CONSIDERATO che il presente incarico non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Ente;

Tutto ciò considerato e premesso

DECRETA

nelle more della definizione del testo definitivo e convertito in legge del dl. 192/2014 (milleproroghe):

1. di incaricare temporaneamente dal 01/01/2015 e fino al 30/06/2015 con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi, l'avv. Emilio Ubaldino, Segretario e Direttore Generale della Provincia di Grosseto, della dirigenza dell'area Polizia Provinciale con riferimento alle attività di coordinamento e gestione degli ufficiali e del personale e di svolgimento di tutte le attività di tipo amministrativo procedurale che non comportino esercizio diretto di poteri di PG e di PS;
2. di mantenere in capo al Presidente della Provincia le residue competenze di PG e di PS che sono pertanto espletate dal Presidente direttamente o con ricorso alla delega ad personam agli ufficiali presenti nel corpo;
3. di precisare che sulla qualificazione dei singoli atti ai fini della individuazione e ripartizione della predetta competenza decide il dirigente della Polizia provinciale con proprio atto motivato.
4. Il Segretario Generale / Direttore Generale avv. Emilio Ubaldino è incaricato dell'attuazione dei piani, programmi, progetti, obiettivi e direttive generali definite dal Presidente nell'esercizio delle funzioni assegnate nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi;
5. di subordinare il presente incarico all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità / inconfiribilità da parte del Segretario e Direttore Generale;
6. che il presente incarico non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Ente;
7. di demandare all'Inter-Area Risorse Umane ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente decreto nell'apposita sezione web "Amministrazione trasparente" e all'albo on line della Provincia

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(Emilio Bonifazi)

All'archivio

Al Segretario/Direttore Generale

Al Dirigente Inter Area Risorse Umane